



Il nostro

Comune amico

a cura dell'amministrazione Comunale di Chianni

news

14
novembre
2013

Comune unico e risparmi

Abbiamo assistito al referendum sulla fusione tra i Comuni di Capannoli, Palaia e Peccioli. Come si sà, hanno vinto i NO alla fusione, e i tre Comuni rimarranno distinti, almeno per ora.

Noi non avevamo pregiudizi ad affrontare il tema del Comune unico, ma non abbiamo capito la fretta con cui sono andati al referendum, distruggendo così un'unitarietà che c'è sempre stata tra i sei Comuni dell'Alta Valdera, e che tra l'altro ha portato alla costituzione prima del Consorzio Alta Valdera, e poi alla gestione unitaria di servizi importanti tuttora funzionanti (Tributi, Sportello Attività Produttive, Raccolta Rifiuti, Vigili,...).

Poichè sussistono tuttora obblighi di legge per i piccoli Comuni, entro fine dicembre dobbiamo unire altri servizi essenziali, e abbiamo già avviato un percorso con Lajatico e Terricciola che preveda l'integrazione di Ufficio Tecnico, Ragioneria e Segreteria.

Questo porterà ad una razionalizzazione che pensiamo otterrà risparmi paragonabili ad una fusione, ma anche maggior qualificazione dei servizi e maggior specializzazione dei nostri impiegati che godranno delle sinergie derivanti dal lavorare insieme.

L'utilizzo delle sedi comunali per raggruppare i servizi non avrà inoltre alcun costo aggiuntivo per l'acquisizione di nuove strutture.

Il mantenimento dei tre Municipi garantirà invece una rappresentanza sul territorio, mentre il tema sui costi della politica, oggi tanto di moda, credo non sia applicabile in realtà così piccole dove tutti, a parte i Sindaci, danno il loro apporto praticamente gratis.

E se ce la facessimo ...

Dopo anni di trattative e lotte, si prospetta per la prima volta la possibilità concreta di mettere in sicurezza la ex-discarda così come noi abbiamo sempre chiesto, cioè senza apporto ulteriore di rifiuti.

La prudenza è d'obbligo, ma in questo periodo le trattative sono intense per riuscire ad arrivare alla soluzione della vicenda. Tavoli di lavoro sono in corso tra i comuni interessati (Chianni, Lajatico, Terricciola) e Provincia e Regione.

L'apporto della Regione è stato ad oggi determinante per sbloccare una situazione di contrapposizione tra noi e Provincia : come già scritto nel precedente numero l'orientamento per una soluzione condivisa si sta rafforzando.

Ci aspetta ora una trattativa serrata per verificare se possiamo arrivare ad un accordo completo che ci garantisca sugli obiettivi che ci siamo dati.

Il poter concludere positivamente questo lunghissimo iter sarebbe una grande vittoria per questa Amministrazione prima della conclusione del suo mandato.

Peccato !

Ci dispiace che la minoranza non abbia voluto partecipare all'ultimo Consiglio Comunale del 23 ottobre.

Lo avevamo fatto alla sera, come dalle loro esigenze lavorative.

Hanno partecipato attivamente sia all'incontro dei Capigruppo che alla Commissione Bilancio, che tra l'altro presiedono : non ci sembra ci fossero stati problemi sulle delibere da portare in Consiglio, peraltro discusse ed approfondite nelle riunioni precedenti.

E' vero che il Consiglio portava all'approvazione applicazioni di leggi nazionali (IMU e TARES) su cui poco si poteva fare. E noi abbiamo inserito tutti gli sconti possibili, seppure poca cosa rispetto ad una legge blindata.

Ma le delibere erano obbligatorie, così come il Bilancio.

Noi crediamo che il confronto sia alla base del buon governo, anche di un piccolo Comune come il nostro.

Ci aspettano ancora, da qui alla fine del mandato, decisioni importanti anche per il nostro territorio e speriamo che la Minoranza torni a farsi vedere ed a discutere con noi : altrimenti non si capisce cosa ci stà a fare se non rappresenta quella parte di cittadini che l'hanno votata.